

# Ecologiamò®

in collaborazione con



**Proposta didattica  
gratuita -  
Anno Scolastico  
2016 / 2017**

**Percorsi multidisciplinari  
di Educazione all'Ambiente  
ed alla Sostenibilità  
ed Educazione alla  
Cittadinanza**

**Attività ludico-didattiche  
per la Scuola Primaria e  
per la Scuola Secondaria  
di primo grado**



Gentile Direttrice/Direttore e gentilissimi Insegnanti,

Vi scriviamo per sottoporVi la Proposta Didattica del progetto **Ecologiamo** per l'anno scolastico 2016/2017; progetto che nasce nel 2014 per iniziativa della società di consulenze **Mg Service S.r.l.**, per promuovere l'educazione ambientale nelle scuole italiane.

La proposta viene progettata e aggiornata annualmente attenendosi alle "Linee Guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo ambientale e sostenibile" dettate dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, che informano gli Istituti scolastici di richiedere un ausilio diretto ed interdisciplinare in materia di educazione ambientale e sostenibilità ad Enti qualificati ed esperti nelle tematiche ambientali.

Per questo motivo **PneuLife S.c.r.l.**, un consorzio senza fine di lucro che si occupa del recupero e dello smaltimento sostenibile di pneumatici fuori uso (PFU), partecipa al progetto **Ecologiamo** per adempiere ai suoi obblighi statuari di formazione e informazione presso la Cittadinanza e garantire la gratuità dell'offerta didattica, a favore delle scuole, senza finalità o promozioni commerciali.

## Cos'è Ecologiamo

- **Ecologiamo** è un contenitore di percorsi didattici multidisciplinari ed originali, scritti a partire da temi ambientali e di sostenibilità. Tali percorsi spaziano dalla Letteratura alla Storia, dalla Geografia alle Scienze Naturali, dall'Antropologia all'attualità, per immergere gli studenti in racconti stimolanti che suscitino la curiosità, sensibilizzino le coscienze alle questioni ambientali e aiutino a comprendere i meccanismi che legano l'umanità alla Biosfera.
- **Ecologiamo** è uno strumento integrativo e complementare all'offerta didattica scolastica, a supporto degli insegnanti, nel loro ruolo di educatori alla Cittadinanza attiva.
- **Ecologiamo** è un canale informativo sempre attivo che promuove l'azione virtuosa del recupero della materia prima-secondaria a partire dai rifiuti e informa gli studenti sull'attività dei consorzi che ne sostengono l'iniziativa.
- **Ecologiamo** è un'iniziativa che vuole parlare a bambini e ragazzi che si affacciano all'età delle responsabilità perché capiscano l'importanza di adottare comportamenti corretti per migliorare le condizioni ambientali della nostra unica casa comune.

## Chi espone

Gli incontri sono tenuti da Andrea Lamperti, Dottore in Tradizione ed Interpretazione dei Generi Letterari, ideatore del progetto e professore di Lingua Italiana, Storia e Geografia per la scuola Secondaria di primo grado.

## Quando e dove

Gli incontri si tengono presso la vostra sede scolastica, concordando date, orari ed organizzazione generale della giornata didattica, in seguito all'adesione.

## Costi

**Nessun costo da sostenere** da parte della scuola. I costi dell'attività e del materiale didattico sono a carico dei Consorzi di recupero dei rifiuti che partecipano all'iniziativa didattico-informativa.

## Informazioni generali ed adesioni

- Il progetto prevede la realizzazione di **70 giornate didattiche** da tenersi presso le scuole aderenti, durante il periodo scolastico (ottobre 2016 - maggio 2017).

- A seguito dell'adesione al progetto, verrà pianificata la giornata didattica, che potrà variare per numero di incontri, in funzione del numero di classi e di alunni partecipanti. A fronte di una partecipazione consistente, si valuterà se estendere l'attività didattica al pomeriggio o ad una giornata aggiuntiva.
- Il singolo incontro consiste in una lezione frontale supportata da presentazione multimediale, eventuale materiale didattico e campioni di materia prima-secondaria ricavata dai rifiuti. L'incontro è indirizzato alla classe singola, ma si valuta la possibilità di accorpare più classi.
- I percorsi sono pensati per essere accessibili, divertenti e calibrati sulle capacità e sui saperi degli studenti a cui si rivolgono (i contenuti e le informazioni relative ai percorsi sono descritti in seguito).
- Al momento dell'adesione sarà inviato un modello di liberatoria per la concessione di immagini che potranno essere pubblicate sul sito del progetto **Ecologiamo**, in caso di assenso.
- A seguito della giornata didattica gli insegnanti riceveranno il resoconto dell'attività svolta, un pacchetto di esercizi di consolidamento dei contenuti ed un questionario di valutazione complessiva dell'attività (utile come feedback per il progetto). Per informazioni ulteriori e specifiche del progetto si rimanda al sito: **www.ecologiamo.it**
- La invitiamo a contattarci quanto prima per poter fruire dell'opportunità. Per aderire è sufficiente contattare il responsabile del progetto ai seguenti indirizzi:

**Dr. Andrea Lamperti :**

**Cellulare: 3404729989**

**Telefono: 0309987260**

**Mail: [ecologiamo.mgservice@gmail.com](mailto:ecologiamo.mgservice@gmail.com)**

#### **Obiettivi didattici e obiettivi formativi:**

- Acquisire concetti chiave relativi al tema dei rifiuti, dell'inquinamento ambientale, del consumo di risorse e dello sviluppo sostenibile
- Comprendere la complessità e la fragilità dei sistemi ecologici
- Conoscere la storia e l'evoluzione dei rifiuti, dei materiali di cui sono composte la loro utilità nello sviluppo di un modello sostenibile
- Favorire la capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività umane sull'ambiente
- Acquisire strumenti per una gestione responsabile dei rifiuti nella vita quotidiana

#### **Competenze:**

- Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile e sostenibile
- Sviluppare la capacità di ideare progetti per migliorare il recupero dei rifiuti e tutelare le risorse naturali nell'ambito scolastico e privato
- Sviluppare la capacità critica di rielaborazione dei contenuti e delle informazioni

#### **Percorso ludico-didattico 1: Avventure sull'isola di Rifiutonia**

**Presentazione:** Il percorso prevede l'esposizione orale di un racconto fantastico ed originale, con il supporto di una presentazione multimediale e di materiale didattico che viene fornito agli alunni, ed è complementare alla narrazione.

Il racconto è pensato per gli alunni della Scuola Primaria che verranno accompagnati in un mondo immaginario nel quale, i rifiuti, sono una presenza costante che genera numerosi problemi agli abitanti dell'isola di Rifiutonia. Gli alunni indosseranno i panni di avventurieri alla scoperta dell'isola; ad ogni tappa saranno invitati ad osservare una situazione problematica collegata ad uno specifico rifiuto, dovranno analizzarne la natura, riflettere e risolvere dei semplici quesiti per aiutare gli abitanti a sbarazzarsi di tali rifiuti. Di volta in volta riceveranno indizi che permetteranno loro di proseguire nel corso dell'avventura e di risolvere l'enigma conclusivo.

Il racconto intreccia episodi immaginari con problematiche reali, per stimolare la sensibilità degli alunni, permettere loro di acquisire nozioni basilari e comprendere quali comportamenti devono adottare per mettere in pratica le informazioni apprese.

**Attività post-incontro:** Verrà rilasciato un simpatico attestato di partecipazione per tutti gli alunni ed il resoconto dell'attività svolta in classe.

**Durata:** 1 ora

**Percorso adatto a:** 1°- 2°- 3° anno di Scuola Primaria

**Si richiede:** Lavagna Lim o videoproiettore

## Percorso didattico 2: *La sostenibilità: un modello di crescita responsabile*

**Presentazione:** Il percorso prevede l'esposizione di una lezione frontale con il supporto di una presentazione multimediale e campioni di materia prima-secondaria, ricavati dai rifiuti. Gli studenti parteciperanno attivamente all'incontro, sollecitati dalle riflessioni del relatore. La lezione inizia dall'osservazione del nostro pianeta e dalla riflessione dei suoi limiti spaziali che lo rendono un luogo unico e vulnerabile. Faremo poi un salto indietro nel tempo per ricordare uno scrittore americano che nel 1845 si è isolato in una foresta per sperimentare un modello di vita semplice che si è tradotto, per i posteri, in un messaggio di sostenibilità e responsabilità individuale. Spiegheremo il significato della parola Sostenibilità ed osserveremo se il nostro stile di vita sia sostenibile o meno per le risorse naturali del pianeta. Introduciamo il concetto di Impronta Ecologica ed analizzeremo il differente impatto di alcune nazioni, contraddistinto da differenti stili di vita. Vedremo casi di insostenibilità nel consumo di acqua, suolo, foreste, nella produzione alimentare e dei rifiuti. Racconteremo di come lo smaltimento dei rifiuti si possa definire sostenibile e mostreremo l'esempio del corretto recupero di Pfu (pneumatici fuori uso) e di Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche). Concluderemo il percorso con considerazioni e riflessioni finali.

**Attività post-incontro:** Verrà rilasciato agli insegnanti il resoconto dell'attività didattica ed un pacchetto di esercizi di consolidamento dei contenuti (contenente quiz, attività di calcolo, esercizi letterari e giochi linguistici).

**Durata:** 1 ora **Percorso adatto a:** 4°- 5° anno di Primaria e 1°- 2° anno di Secondaria di primo grado **Si richiede:** Lavagna Lim o videoproiettore

## Percorso didattico 3: *Il pianeta dei rifiuti*

**Presentazione:** Il percorso prevede l'esposizione di una lezione frontale con il supporto di una presentazione multimediale e campioni di materia prima-secondaria, ricavati dai rifiuti. Gli studenti parteciperanno attivamente all'incontro, sollecitati dalle riflessioni del relatore. Il percorso racconta la storia dei rifiuti in maniera semplice e divertente: dal momento in cui sono comparsi sul pianeta e attraverso le varie epoche storiche. Osserveremo i modi in cui ci si sbarazzava dei rifiuti o li si riutilizzava per finalità pratiche, paragonandoli alle modalità attuali di smaltimento. Racconteremo delle problematiche odierne nella sovrapproduzione di rifiuti, proponendo un modello risolutivo sostenibile di recupero e riciclo. Scopriremo quanti rifiuti produciamo quotidianamente e il destino che spetta loro se non vengono differenziati correttamente. Osserveremo le varie facce di questo pianeta dei rifiuti, nel quale slums e discariche reali si intrecciano con storie di letteratura e luoghi immaginari e scopriremo che, mentre una parte di umanità produce sempre più rifiuti, un'altra sopravvive grazie alla raccolta e al recupero degli stessi. Concluderemo il percorso spiegando l'enorme potenziale della raccolta differenziata, raccontando la storia di alcuni rifiuti emblematici della nostra epoca, quali i Pfu (pneumatici fuori uso) e i Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e del loro possibile recupero sostenibile. Concluderemo il percorso con considerazioni e riflessioni finali.

**Attività post-incontro:** Verrà rilasciato agli insegnanti il resoconto dell'attività didattica ed un pacchetto di esercizi di consolidamento dei contenuti (contenente quiz, attività di calcolo, esercizi letterari e giochi linguistici).

**Durata:** 1 ora **Percorso adatto a:** 4°- 5° anno di Primaria e 1°- 2° anno di Secondaria di primo grado **Si richiede:** Lavagna Lim o videoproiettore

## Percorso didattico 4: *Acqua esauribile ed oceani di plastica*

**Presentazione:** Il percorso prevede l'esposizione di una lezione frontale con il supporto di una presentazione multimediale e campioni di materia prima-secondaria, ricavati dai rifiuti. Gli studenti parteciperanno attivamente all'incontro, sollecitati dalle riflessioni del relatore. Il racconto prende spunto da due immagini che introdurranno gli argomenti principali che andremo a discutere: l'esauribilità della risorsa e l'inquinamento da rifiuti. Capiremo l'importanza vitale che l'acqua ricopre nelle dinamiche naturali del pianeta e nella vita di ogni uomo che lo abita. Analizzeremo alcuni dati che ci permetteranno di capire che una consistente porzione di popolazione mondiale ha tutt'oggi gravi difficoltà di approvvigionamento, mentre in altre regioni del pianeta il consumo eccessivo si trasforma in spreco. Attraverseremo la storia sociale dell'acqua per capire quali popoli l'abbiano tutelata come risorsa vitale e quali abbiano scambiato i corsi d'acqua per discariche a cielo aperto in cui gettare i propri rifiuti. Ci soffermeremo ad osservare comportamenti bizzarri di persone che non si lavavano per non ammalarsi e scopriremo la rivoluzione portata dall'igiene personale. Parleremo della insostenibilità contemporanea dei consumi, degli sprechi eccessivi e dell'inquinamento che invade oceani e corsi d'acqua. Concluderemo il percorso spiegando i danni provocati dai rifiuti gettati nei corsi d'acqua ed osservando alcune immagini di inquinamento da Pfu (pneumatici fuori uso). Spiegheremo infine l'importanza del recupero sostenibile dei rifiuti ed il nostro ruolo in tale processo. Concluderemo il percorso con considerazioni e riflessioni finali.

**Attività post-incontro:** Verrà rilasciato agli insegnanti il resoconto dell'attività didattica ed un pacchetto di esercizi di consolidamento dei contenuti (contenente quiz, attività di calcolo, esercizi letterari e giochi linguistici).

**Durata:** 1 ora **Percorso adatto a:** 4°- 5° anno di Primaria e 1°- 2° anno di Secondaria di primo grado **Si richiede:** Lavagna Lim o videoproiettore

## Percorso didattico 5: *Alimentazione sostenibile; 7 miliardi di invitati ad un'unica tavola*

**Presentazione:** Il percorso prevede l'esposizione di una lezione frontale con il supporto di una presentazione multimediale e campioni di materia prima-secondaria, ricavati dai rifiuti. Gli studenti parteciperanno attivamente all'incontro, sollecitati dalle riflessioni del relatore. Il racconto inizia dall'osservazione di una mappa tematica del pianeta che rivela la stima di popolazione mondiale che vive in condizione di indigenza assoluta; partiremo da questa prima informazione e rifletteremo sulla questione della cattiva distribuzione del cibo sul pianeta. Introduciamo il concetto di Piramide Alimentare per mostrare in che modo la produzione di alcuni cibi comporti un consumo eccessivo di suolo, acqua e risorse e produca eccessivo inquinamento atmosferico. Racconteremo brevemente la storia del cibo; dai primi biscotti, alla nascita della birra, passando per le prelibate interiora di pesce di Roma Antica e le novità culinarie provenienti dal Mondo Nuovo che hanno stravolto le abitudini alimentari europee. Osserveremo in che modo, la produzione alimentare globale di oggi, condizioni gli ambienti naturali e la biodiversità; racconteremo episodi legati alla scomparsa di alcune specie animali, dovute ad una caccia eccessiva o a stress da inquinamento da rifiuti. Concluderemo il percorso parlando dell'importanza del recupero responsabile dei nostri rifiuti, per avviare un modello sostenibile di recupero della materia che abbatta il prelievo di risorse naturali e preservi gli ambienti naturali e la biodiversità. Lascieremo spazio agli studenti per le considerazioni e le riflessioni finali.

**Attività post-incontro:** Verrà rilasciato agli insegnanti il resoconto dell'attività didattica ed un pacchetto di attività di consolidamento dei contenuti (contenente quiz, attività di calcolo, esercizi letterari e giochi linguistici).

**Durata:** 1 ora **Percorso adatto a:** 4°- 5° anno di Primaria e 1°- 2° anno di Secondaria di primo grado **Si richiede:** Lavagna Lim o videoproiettore

## Istituti Scolastici partecipanti nell'anno scolastico 2014 / 2015:

- Istituto Cazzulani di Lodi (LO)
- Istituto "Don Milani" di San Pietro in Lavagno (VR)
- Istituto "Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano (LO)
- Istituto "Don Giovanni delle donne" di Caselle Lurani (LO)
- Istituto "Puerari" di Pieve San Giacomo (CR)
- Istituto "Fainelli" di Chievo (VR)
- Scuola statale di Varano de Melegari (PR)
- Istituto "Kolbe" di Montichiari (BS)
- Istituto "Marconi" di Basilicogioano (PR)
- Istituto "Nuvolari" di Volta Mantovana (MN)
- Scuola statale di Villa Bartolomea (VR)
- Istituto "Alberti" di Montichiari (BS)
- Istituto "Gatti" di Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Scuola statale "Lenotti" di Verona (VR)
- Scuola statale "Messedaglia" di Verona (VR)
- Scuola statale di Sospiro (CR)
- Scuola statale di Ombriano (CR)
- Scuola statale di Selva di Prognò (VR)
- Scuola statale di Badia Calavena (VR)
- Istituto "Alighieri" di Sommacampagna (VR)
- Scuola statale di Castiglione delle Stiviere (MN)
- Scuola statale di Ceresara (MN)
- Scuola statale di Piubega (MN)
- Scuola statale di Gazoldo degli Ippoliti (MN)
- Scuola statale di Tagliuno (BG)
- Scuola statale di Cividino (BG)
- Scuola statale di Carpenedolo (BS)
- Istituto Riccio da Parma di Soragna (PR)
- Scuola statale di Marone (BS)
- Istituto "Papa Giovanni XXIII" di Zandobbio (BG)
- Istituto "Amedeo di Savoia" di Verona (VR)
- Istituto "Ai caduti" di Bornato (BS)
- Scuola statale di Bovegno (BS)
- Scuola statale di Collio (BS)
- Scuola statale di San Colombano (BS)
- Istituto "Locatelli" di Gazzolo (VR)
- Scuola statale di Monte Isola (BS)
- Scuola statale di Fontanellato (PR)
- Istituto "Giovanni Baron" di Monticelli Brusati (BS)
- Scuola statale di Castellucchio (MN)
- Istituto "Bambino Gesù" di Bergamo (BG)
- Istituto "Alighieri" di San Giacomo delle Segnate (MN)
- Istituto "Giacomo Zanella" di Trissino (VI)
- Istituto "Marconi" di Merlino (LO)
- Istituto "Albertelli" di Parma (PR)
- Scuola statale di Sermide (MN)
- Istituto "Lonati" di Gadesco Pieve Delmona (CR)
- Istituto "De Amicis" Di Pizzighettone (CR)
- Scuola statale di Sale Marasino (BS)
- Scuola statale di Grontardo (CR)
- Scuola Paritaria "Gavia" di Verona (VR)
- Istituto "Ai Caduti di Piazza Loggia" di Ghedi (BS)
- Istituto "S. Negro" di Chiampo (VI)
- Scuola statale di Castrezzato (BS)
- Istituto "Carducci" di Baone (PD)
- Istituto "Don Cagnoni" di Castell'Arquato (PC)
- Istituto "Zanelli" di San Felice del Benaco (BS)
- Scuola statale di Carbonara (MN)

## Istituti Scolastici partecipanti nell'anno scolastico 2015 / 2016:

- Scuola Paritaria "Gavia" di Verona (VR)
- Scuola Paritaria "Perucci" di Marzana (VR)
- Scuola statale Primaria di Carzano (BS)
- Scuola statale Primaria di Cittadella (PD)
- Scuola statale Primaria di San giacomo delle Segnate (MN)

- Scuola statale Primaria di Sale Marasino (BS)
- Scuola statale di Montechiarugolo (PR)
- Scuola Paritaria "Santa Maria della Pace" di Brescia (BS)
- Scuola statale Primaria di Occhiobello (RO)
- Scuola statale di Lavagno (VR)
- Scuola statale Primaria di Marone (BS)
- Scuola statale di Montichiari (BS)
- Scuola statale Primaria di Comazzo (LO)
- Scuola statale di Piubega (MN)
- Scuola statale di Illasi (VR)
- Scuola statale di Sospiro (CR)
- Scuola statale di Sommacampagna (VR)
- Scuola statale di Chievo (VR)
- Scuola statale Primaria di Madonna di Lonigo (VI)
- Istituto Comprensivo 2 di Montichiari (BS)
- Istituto "Cazzulani" di Lodi (LO)
- Scuola statale di Roncoferraro (MN)
- Scuola statale di Fontanellato (PR)
- Scuola statale Primaria "Dante Alighieri" di Rovereto (TN)
- Scuola statale Primaria "Lenotti" di Verona (VR)
- Scuola statale di Lonigo (VI)
- Scuola statale "Gatti" di Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Scuola statale di Caorso (PC)
- Scuola statale "Ardigò" di Mantova (MN)
- Scuola statale Primaria di Busseto (PR)
- Scuola statale Primaria di Roncole (PR)
- Scuola statale di Castelbelforte (MN)
- Scuola statale Ca' De' Mari (CR)
- Scuola statale di Lugagnano (VR)
- Scuola statale Primaria di Ceresara (MN)
- Scuola statale Primaria di Basilicogioano (PR)
- Scuola statale di Alzano Lombardo (BG)
- Scuola statale "Manzoni" di Verona (VR)
- Scuola statale di Rosolina (RO)
- Scuola statale di Bussolengo (VR)
- Scuola statale di Almisano (VI)
- Scuola Primaria "Albertelli" di Parma (PR)
- Scuola Paritaria "Kolbe" di Montichiari (BS)
- Scuola Paritaria "Bambino Gesù" di Bergamo (BG)
- Scuola Primaria "Lorenzo Calabrese" di San vito al Mantico (VR)
- Scuola Primaria "Citella" di Bussolengo (VR)
- Scuola Primaria "Beni Montresor" di Bussolengo (VR)

### Obiettivi raggiunti:

- 4 regioni/ 12 province visitate
- 140 giornate didattiche realizzate
- Oltre 350 singoli incontri tenuti
- Oltre 400 classi partecipanti
- Circa 10.000 studenti coinvolti

